

SESSIONE DI GIOCO DEL 3 GIUGNO 2006

<<|DM|>> il mattino dopo Balder, Tirin e Milla stavano per lasciare la locanda, quando l'oste avvisò Balder che c'era uno uomo che gli voleva parlare

<Balder> "un 'uomo' che 'vuole' parlarmi?"

<<|DM|>> "si esatto signore."

*Balder resta abbastanza perplesso della notizia

<Balder> "chi e' quest'uomo?"

<<|DM|>> "No so il suo nome signore..."

<Balder> "conducimi da lui, oste"

<<|DM|>> L'oste portò Balder in una stanza laterale, che risultò essere una camera da pranzo privata, vuota in quel momento, salvo un uomo seduto con i piedi sul tavolo nel fondo della stanza
<<|DM|>> aveva un naso aquilino e degli spiacevoli occhi porcini, ma per il resto pareva poco minaccioso, era magro ma non mingherlino e non molto alto

*Balder squadra l'uomo con un'aria interrogativa...

<Balder> "uomo: chi sei tu che 'vuoi' vedermi?"

<<|DM|>> L'uomo guarda l'oste, che saluta e chiude la porta alle sue spalle

<<|DM|>> "Prego accomodati... non ho cattive intenzioni, anzi..."

<Balder> "sono io che potrei averne... ho fretta... dimmi di cosa si tratta..."

*Balder non accenna affatto a sedersi

<<|DM|>> "Non temere, nessuno avrà da dire su quello che ha fatto la tua protetta alla donna che non è più con voi... non avete ragione di partire così di fretta..."

<<|DM|>> "Non ho idea di quale sia la percezione che tu abbia di chi ha il potere in questa città, ma ti assicuro che non è in mano ne alle guardie ne alle autorità che lo sbandierano."

<Balder> "non sto partendo perche' ho paura di qualcosa... voglio andare via... e basta"

*Balder continua a fissare l'uomo con attenzione

<<|DM|>> "Il tuo subalterno e tutta la merce che ha venduto non sono passate inosservate a chi ha occhi per vedere... sei un uomo interessante."

<Balder> "non sono un 'uomo': parla chiaro... cosa ti serve?"

<<|DM|>> "Dimmi. Pensi che tornerai di nuovo in questa città? Te lo chiedo perché in caso ne avessi intenzione si potrebbe stipulare un accordo proficuo..."

<Balder> "un accordo dici?"

<Balder> "non faccio accordi, di solito, con gli sconosciuti"

<<|DM|>> "Peccato... io pensavo che delle buone armi potessero interessarti..."

<Balder> "armi... buone dici?... non ne ho trovate in questa città"

<Balder> "non mi sembra che i fabbri di qui siano particolarmente bravi"

<Balder> "e' uno dei motivi che mi spinge a partire"

<<|DM|>> "Certo, non ce ne sono, ne ci sono fabbri degni di questo nome... ma io... noi... abbiamo accesso alle armerie dell'arena e possiamo..."

<<|DM|>> "offrire ottima mercanzia a chi è in affari con noi."

<Balder> "arena... che arena?"

<Balder> "e che affari?"

<<|DM|>> "Immaginavo che la geografia non sia il tuo forte, comunque nella città di Brazan a nord c'è la più grande arena di tutte le terre meridionali"

<<|DM|>> "Noi siamo molto interessati a coloro che portano mercanzie qui, per uhm... rivenderle"

<Balder> "quella sozza città di uomini... mesta e nauseabonda... ha un tanfo che non desidero più percepire"

<Balder> "comunque..."

<Balder> "cosa offriresti in cambio della merce?"

<<|DM|>> "dimmi cosa vorresti e se quando tornerai la prossima volta avrai abbastanza merce lo potrai avere"

*Balder allunga la mano dietro la propria schiena e ne estrae un poderoso martello

<Balder> vedi quest'arma?

<<|DM|>> "Difficilmente potrebbe passarmi inosservata"
<Balder> "ne voglio una migliore... ho sentito che i mastri nani sappiano forgiarne di favolose"
<Balder> "questa ha già i suoi anni... e andrebbe cambiata"
<Balder> "beninteso... e' un'arma ancora efficace"
<Balder> "potrei sempre provarla su di te... se vuoi"
*Balder guarda con aria minacciosa l'uomo
<<|DM|>> "Potresti, ma non lo farai, sei rozzo, ma non stupido"
*Balder si avvicina all'uomo lentamente, mentre ripone il martello
*Balder lo guarda dritto negli occhi
<Balder> poi gli si pone di fronte
<Balder> "si può sapere cosa vuoi esattamente?... e che merci avresti da offrirmi in cambio?"
*Balder fa un gesto per afferrare l'uomo al collo
<Balder> ma l'uomo riesce a spostarsi rapidamente
<<|DM|>> l'uomo sfugge per un soffio alla presa di Balder e indietreggia qualche passo, sfoderando un piccolo pugnale
<Balder> "ahahahah... uno stuzzicadenti!"
<<|DM|>> "Non è gentile da parte tua tastarmi il collo, potresti non essere il mio tipo..."
*Balder si muove così rapidamente che l'uomo non riesce a terminare la frase e si ritrova a terra e privo del pugnale
<Balder> "te lo ripeto per l'ultima volta! cosa vuoi da ME!?"
*Balder ha uno sguardo terrificante
<<|DM|>> L'uomo oscilla per qualche momento, poi mentre si ripulisce il vestito dice "Non c'è bisogno di essere così scortesi, io vengo solo a proporti un accordo commerciale positivo per entrambi, o tu preferisci che siano i mercanti ad arricchirsi pagandoti poco quello per cui hai lavorato molto?"
<Balder> "allora... che merce ti interessa?"
<Balder> "e che armi avresti da propormi?"
<<|DM|>> "Qualsiasi cosa tu possa portare qui, che non siano armi"
<Balder> io raccolgo anche armi
<Balder> "quindi... se porto la merce, prendi anche le armi e le paghi"
<<|DM|>> "D'accordo. Se ci porterai merci per almeno 30 pezzi d'oro troverai qui ad aspettarti un attrezzo da guerra come il tuo"
<<|DM|>> "Qualcosa che non troveresti mai ne qui ne a Brazan per meno di 100 pezzi d'oro"
<Balder> "questo significa ragionare..."
*Balder allunga la mano verso l'uomo
<Balder> "un accordo e' sempre un accordo"
<<|DM|>> l'uomo allunga la sua "e noi rispettiamo sempre gli accordi presi"
<Balder> "tra una luna sarò di ritorno... e tu cerca di non ingannarmi"
*Balder volta le spalle all'uomo e si allontana
*Balder poi si volta
<Balder> "come ti chiami uomo?"
<Balder> "come e dove posso trovarti?"
<<|DM|>> "Mi chiamo Rill, ma tutti mi chiamano il Nibbio. Trovarmi non puoi, al massimo puoi chiedere di me alla taverna della Cavalla Grigia e io troverò te."
<<|DM|>> "Ma non temere, saprò che sei tornato non appena varcherai le porte della città."
*Balder fissa per un attimo l'uomo
<Balder> "non essere così sicuro del fatto che io non sia in grado di trovarti... il tuo fetore e' molto particolare, e lo riconoscerei anche a molta distanza..."
*Balder volta di nuovo le spalle ed esce dalla porta per dirigersi da Tirin



Attribuzione - Non commerciale - Non opere derivate 2.5

Tu sei libero:

- di riprodurre, distribuire, comunicare al pubblico, esporre in pubblico, rappresentare, eseguire e recitare quest'opera

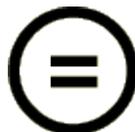
Alle seguenti condizioni:



Attribuzione. Devi attribuire la paternità dell'opera nei modi indicati dall'autore o da chi ti ha dato l'opera in licenza.



Non commerciale. Non puoi usare quest'opera per fini commerciali.



Non opere derivate. Non puoi alterare o trasformare quest'opera, ne' usarla per crearne un'altra.

- Ogni volta che usi o distribuisi quest'opera, devi farlo secondo i termini di questa licenza, che va comunicata con chiarezza.
- In ogni caso, puoi concordare col titolare dei diritti d'autore utilizzi di quest'opera non consentiti da questa licenza.

Le utilizzazioni consentite dalla legge sul diritto d'autore e gli altri diritti non sono in alcun modo limitati da quanto sopra.

Questo è un riassunto in linguaggio accessibile a tutti del [Codice Legale \(la licenza integrale\)](#).

[Limitazione di responsabilità](#)